



Comune di Genoni

Provincia di Cagliari

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 – 2026

Allegato delibera G.C. n. 11 del 05/02/2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in proseguo PIAO, sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nel 2023 il documento ha avuto un carattere sperimentale, nel corso del corrente anno e nei successivi si proseguirà il percorso di integrazione e aggiornamento e già si evidenzia che il prossimo aggiornamento sarà indispensabile a seguito del rinnovo dell'amministrazione a guida del comune prevista per il prossimo Giugno 2024

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono

alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Come già previsto nel precedente PNC anche con il piano 2022 approvato con deliberazione ANAC n. 7/2023,(e successivi aggiornamenti da ultimo con la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023), nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" l'aggiornamento avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, è fissata entro 30 giorni dalla data di scadenza di approvazione del bilancio di previsione e quindi per l'anno 2024 entro il termine massimo, attualmente e salvo proroghe, del 14 Aprile 2024.

L'amministrazione in carica in ragione della prossima scadenza del mandato politico, e pur nella consapevolezza che a seguito dell'elezione della nuova amministrazione si dovrà provvedere al suo aggiornamento, ha ritenuto necessario approvare il PIAO 2024/2026 completo dei vari allegati richiesti, in quanto, sulla base del quadro normativo di riferimento disponibile, ha già approvato il DUPs e il bilancio di previsione 2024/2026 come da deliberazioni Consiglio Comunale n. 44 e n. 45 del 21/12/2023.

E' stata infatti considerata la necessità e l'urgenza di poter disporre di tutti gli strumenti programmatori per la completa attuazione del proprio mandato e programma elettorale 2019/2024 entro i primi mesi del 2024

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

Sezione 1. Scheda Anagrafica dell'amministrazione

Comune di GENONI

Indirizzo: Via Su Paddiu n. 2

Codice fiscale/Partita IVA: 00656230919

Sindaco: DOTT. GIANLUCA SERRA

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 7

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 743

Telefono: 0782-810100--- 0782810023

Sito internet: www.comune.genoni.su.it

E-mail: protocollo@comune.genoni.su.it

PEC: comune.genoni@legalmail.it

Sezione 2. Valore Pubblico, Performance E Anticorruzione

Sottosezione di programmazione

2.1 Valore pubblico

Nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2023 a cui sono allegato le linee programmatiche di mandato è riportato il valore pubblico in termini di risultati attesi e nello specifico:

A) Benessere sociale economico anche al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento e favorire lo sviluppo turistico,

1. **Strategia:** Creare occasioni di sviluppo economico e sociale attraverso l'attuazione degli interventi del PNRR. Offrire risposte celeri per servizi, informazioni e preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, garantendo accessi ai portali ANPR, PAGO PA e altri servizi online al cittadino, evitando se possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec con abbattimento dei costi. Aver maggiore cura dell'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale.

AZIONI

- Bando Borghi Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”
- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Turismo e cultura 4.0 (M1C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, del PNRR CUP (in fase di acquisizione) € 500.000,00
- Digitalizzazione missione 1 , componente 1, Misura 1.1. “Infrastrutture digitali”
- I. 4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" CUP D91F22004210006 € 14.000,00;
- I.1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" CUP D91C22000110006 € 47.427,00;
- I.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" CUP D91F22000210006 € 79.922,00;
- I.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"; CUP D91F23001540006 € 12.140,00;

- I. 4.3 "Adozione app IO" CUP D91F22001030006 € 8.748,00;
- I.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni CUP D91F22003010006 € 23.147,00.
- 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati – CUP D51F22010220006 € 10.172

2. Stakeholder

Operatori economici residenti e non nel comune di Genoni;

Tutta la popolazione amministrata e i fruitori dei servizi essenziali, servizi culturali;

3. Termine per raggiungere la strategia: entro dicembre 2026

4. Impatto strategia:

- 1) **ECONOMICO** - Incrementare il numero degli operatori economici con sede nel territorio comunale a fini culturali e turistici (indotto economico n. imprese turistiche territorio).
Considerato che oggi è presente: 1 BAR, 1 agriturismo con 8 posti letto, 1 affittacamere, n.4 Negozi alimentari.
- 2) **SOCIALE** - n. occupati imprese turistiche partendo dal dato che alla data odierna l'unica coop di servizi turistici occupa 2 lavoratori;
- 3) Incrementare il numero degli utenti del sistema museale e dell'altopiano della Giara , partendo dal numero utenti servizi culturali 2021 per i musei e 2024 per la Giara;
- 4) Semplificare l'accesso ai servizi di base comunali (anagrafe, stato civile, tributi, urbanistica, edilizia, ecc) mediante la digitalizzazione e migliorare le condizioni di vita e di socialità;

5. Traguardo atteso evitare lo spopolamento e migliorare le condizioni di vita sociale ed economica mediante azioni tese allo sviluppo economico, culturale e turistico del paese assicurando incremento, in termini occupazionali, delle attività esistenti e l'avvio di nuove attività economiche per almeno 6 mesi all'anno.

6. Verifica dati

Dati ISTAT sui livelli occupazionali, dati servizio commercio attività produttive e sociale comunale, n. presenze e visite sistema museale e altopiano della Giara

2.2 Performance

1) Piano della Performance 2024-2026 è riportato come allegato 1.

Sottosezione di programmazione

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

IL Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 01/02/2023. Accertata, in sede di monitoraggio anno 2023 a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione l'assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative. Il Piano 2024/2026 che costituisce la Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del presente -PIAO- 2024-2026 è visionabile al seguente LINK: <https://onlinepa.info/index.php?page=moduli&mod=6&ente=179&node=275> ed è composto come segue:

- Mappatura dei processi;
- Analisi dei rischi;
- Individuazione e programmazione misure;
- Misure per aree di rischio
- Misure di Trasparenza;"
- Patto integrità

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO Sottosezione di programmazione

3.1 Struttura organizzativa

SEZIONE III SOTTOSEZIONE 1 “DOTAZIONE ORGANICA STRUTTURA ORGANIZZATIVA :

AREA CCNL 2019/2021	Profilo CCNL 2019/2021	Categoria profilo CCNL 2016/2018	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante	Posto programmato 2024	Posto programmato 2025	Posto programmato 2026	NOTE
FUNZIONARIO E.Q.	Funzionario E.Q. contabile	Ex D Istruttore direttivo contabile	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario E.Q amministrativo- contabile	Ex D Istruttore direttivo Amministrativo Contabile -	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario Tecnico E.Q	Ex D D Istruttore direttivo Tecnico	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario dei E.Q servizi sociali	Ex D D Istruttore direttivo Socio /assistenziale	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario esperto gestione controllo e rendicontazione fondi politiche coesione		1	0	1	1	1		Da assumere Fondi politica coesione Pr. 1 Azione 1.1.2
Totale			5	4	1	1	0	0	
Istruttore	Istruttore Amministrativo-contabile T.Pieno	Ex C	1	1	0	0	0	0	Assunto il 1 dicembre 2023
	Istruttore Agente P.M. a tempo parziale 18 ore	Ex C	1	1	0	0	0	0	
	Istruttore Tecnico Geometra a tempo Pieno	Ex C	1	1	0	0			
Totale			3	3	0	0	0		
Operatore esperto	Termoidraulico	Ex B	1	0	1				Da assumere a tempo determinato attingimento graduatoria altro ente – selezione pubblica
Totale			1	0	1	0	0	0	
Totale tutte le aree			9	7	2	1			

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo ente .

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e smi (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;
- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico; salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; (234)
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Categoria/	Profilo	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante
Ex D	Funzionario Amministrativo-contabile	1	1	0
Ex D	Funzionario Socio/assistenziale	1	1	
Ex C	Istruttore Agente di polizia municipale	1	1	
Ex C	Istruttore Amm.vo / Contabile (50% orario di servizio)	1	1	0
TOTALE		4	4	0

SERVIZIO FINANZIARIO

Categoria/	Profilo	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante
Ex D	Funzionario Contabile	1	1	
Ex C	Istruttore Amm.vo / Contabile 50% ore servizio	1	1	0
TOTALE		2	2	0

SERVIZIO TECNICO

Categoria/	Profilo	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante
	Funzionario Tecnico	1	1	0
Ex D	Funzionario esperto gestione controllo rendicontazione fondi comunitari politiche coesione	1		1
Ex C	Istruttore Tecnico Geometra	1	1	0
Ex B	Operatore esperto termoidraulico	1	0	1
TOTALE		4	2	2

3.2 Obiettivi uguaglianza di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere sono stati approvati con deliberazione G.C: n. 6/2021 e confermati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 23/10/2023 a cui si rinvia con apposito Link: (<https://www.onlinepa.info/index.php?page=moduli&mod=6&ente=179&node=290>).

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Sottosezione di programmazione

3.3 Organizzazione del lavoro agile

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 ha disciplinato l'istituto del lavoro agile.

L'istituto del lavoro agile presso il Comune di Genoni è regolato da apposito disciplinare reperibile al link: <https://www.onlinepa.info/index.php?page=moduli&mod=6&ente=179&node=290>

OBIETTIVI:

1. promuovere un'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
2. favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
3. promuovere la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
4. rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti;
5. promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale

sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;

6. riprogettare gli spazi di lavoro in relazione alle specifiche attività oggetto del lavoro agile.

La prestazione di lavoro può essere svolta in modalità agile qualora sussistano i seguenti requisiti:

- a) è possibile svolgere da remoto almeno parte dell'attività a cui è assegnato il dipendente, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- b) è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- c) lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ufficio al quale il dipendente è assegnato;
- d) il dipendente gode di autonomia operativa e ha la possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa;
- e) è possibile monitorare e verificare i risultati delle attività assegnate;
- f) sia nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione – nei limiti della disponibilità-, la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile.

L'accesso al lavoro agile è organizzato, ove possibile, anche attraverso meccanismi di rotazione dei dipendenti nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, garantendo un'alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e in presenza, tali da consentire un più ampio coinvolgimento del personale.

Il lavoro agile non può essere autorizzato ad un numero di dipendenti superiore al 15 % del personale in servizio.

L'autorizzazione allo svolgimento del lavoro agile è rilasciata dal responsabile del servizio cui la risorsa è assegnata e per i responsabili di servizio dal segretario comunale e viene stipulato apposito accordo.

Le priorità per la concessione del lavoro agile sono stabilite nel disciplinare.

Poiché nel comune, attualmente, è presente una sola unità che ha richiesto e ottenuto l'autorizzazione per lo svolgimento del lavoro agile (in quanto beneficiaria della priorità per i padri e lavoratrici madri con figli minorenni conviventi di età non superiore ai 14 anni) l'indicatore da prendere come riferimento è il numero delle assenze per congedo parentale in quanto l'istituto permette la conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro.

SEZIONE III SOTTOSEZIONE 4 “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE COME RIPORTATA:

Anno 2024

A tempo indeterminato

- n. 1 Funzionario esperto gestione controllo rendicontazione fondi comunitari politiche coesione - Assunzione selezione Pubblica Ministero Coesione territoriale

A tempo determinato

- N. 1 operatore esperto termoidraulico a tempo pieno 12 mesi prorogabili - Assunzione Attingimento graduatoria altro ente / selezione pubblica

Anno 2025: Nessuna assunzione

Anno 2026: Nessuna Assunzione

3.5 Formazione del personale

Nell'ambito della gestione del personale, è necessario programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Tutto il personale è destinatario della formazione necessaria nelle seguenti materie

1. Appalti (Prossima pubblicazione nuovo codice);
2. Gestione rendicontazione fondi PNRR;
3. Prevenzione corruzione e trasparenza;

Indicatori utili per la misurazione degli obiettivi di salute delle risorse dell'Ente con riferimento al presente ambito:

1. Totale corsi di formazione % corsi a distanza / totale corsi Totale ore di formazione erogate
2. N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / n. totale dei dipendenti in servizio

3. % Ore di formazione erogate a distanza / totale ore corsi
4. Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio

Sottosezione di programmazione

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato almeno una volta l'anno su un Campione di processi per i quali effettuare il monitoraggio, selezionati in base a criteri di priorità legati al livello di rischio corruttivo stimato, non inferiore al 30% del totale dei processi presenti nel catalogo dell'Amministrazione.